

LA RILEVAZIONE CONTABILE DEGLI ACCONTI D'IMPOSTA

di Antonio Iorio e Alberto Santi

Questo nostro breve intervento è finalizzato ad illustrare le scritture contabili riguardanti il pagamento degli acconti d'imposta da parte di società ed enti (in particolare, quindi, Ilor ed Imposta sul patrimonio netto delle imprese per le società di persone e quelle assimilate; Irpeg, Ilor ed Imposta sul patrimonio netto delle imprese per le società di capitali e gli enti di cui

all'art. 87 del Tuir).

È possibile rilevare il versamento dell'acconto in un unico conto sintetico ("*Erario c/acconto imposte*"), ovvero in diversi conti analitici ("*Ilor c/acconto imposte*", "*Irpeg c/acconto imposte*" e "*Imposta sul patrimonio netto c/acconto imposte*"), con le seguenti modalità:

	30/11/95		
Erario c/acconto imposte	a	Banca c/c	750.000
<i>Versamento contro addebito del c/c bancario del secondo acconto d'imposta.</i>			

Così facendo, il conto finanziario "*Erario c/acconto imposte*" accoglie il credito verso l'Erario per il secondo acconto pagato, contro il corrispondente addebito del conto corrente bancario.

Al termine del periodo d'imposta, occorrerà

rilevare le imposte di competenza dell'esercizio, accendendo a tal fine il conto finanziario "*Erario c/imposte*" destinato ad accogliere il relativo debito da iscrivere in bilancio:

	31/12/95		
Imposte dell'esercizio	a	Erario c/imposte	930.000
<i>Per imposte di competenza dell'esercizio.</i>			

Nel bilancio della società, il debito allocato nel conto "*Erario c/imposte*" figurerà fra le passività dello Stato patrimoniale nella voce D.11 fra i "*Debiti tributari*" con scadenza entro l'esercizio successivo, il credito per gli acconti versati contabilizzato come "*Erario c/acconto imposte*" risulterà fra le attività

nella voce C.II.5, come credito dell'attivo circolante "*Verso altri*", con scadenza entro l'esercizio successivo, mentre il costo per l'Ilor e/o l'Irpeg nel Conto economico fra le "*Imposte sul reddito dell'esercizio*" (voce 22) e l'Imposta sul patrimonio netto fra gli "*Oneri diversi di gestione*" (voce B.14).

Degli acconti versati ovviamente si terrà conto, unitamente ad eventuali altri crediti verso l'Erario ed alle ritenute d'acconto subite (queste ultime limitatamente ad pagamento dell'Irpeg), ai fini della determinazione del saldo da pagare entro il prossimo mese di maggio per le società di persone, ovvero entro un mese dalla data di approvazione del bilancio per

le società di capitali. In tale sede, pertanto, si rileverà l'estinzione del debito di cui al conto "Erario c/ imposte", mentre verranno stornati in contropartita il credito pari all'importo degli acconti già pagati e, in ipotesi, delle ritenute d'acconto subite, registrando l'addebito, per esempio, del conto corrente bancario mediante la scrittura di contabilità generale:

		31/05/96			
Erario c/imposte	a	Diversi		930.000	
	a	Erario c/acconto imposte	750.000		
	a	Erario c/ritenute acconto	30.000		
	a	Banca c/c	150.000		
<i>Versamento contro addebito del c/c bancario del saldo d'imposta.</i>					

Unitamente al saldo relativo all'esercizio precedente, verrà pagata anche la prima rata di acconto di imposte sul reddito dell'esercizio 1996; la relativa scrittura contabile sarà analoga a quella più sopra evidenziata per il versamento del secondo acconto.

Nel caso invece in cui l'importo pagato a titolo

di acconto risulti superiore all'ammontare delle imposte effettivamente dovute, il contribuente può scegliere di computare l'eccedenza in diminuzione delle imposte dovute per il periodo successivo, ovvero chiederne il rimborso in sede di dichiarazione dei redditi (art. 11, comma 3 del Tuir).

La scrittura contabile è la seguente:

		31/05/96			
Diversi	a	Diversi		780.000	
Erario c/imposte			500.000		
Crediti v/Erario			280.000		
	a	Erario c/acconto imposte	750.000		
	a	Erario c/ritenute acconto	30.000		

Il conto finanziario "Crediti v/Erario" troverà collocazione in bilancio del 1996 nella voce C.II.5, fra i crediti dell'attivo circolante "Verso altri", con scadenza entro l'esercizio successivo se il relativo importo verrà utilizzato a fronte delle imposte dovute per lo stesso, ovvero presumibilmente oltre tale data se chiesto a rimborso.